

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	LUCA GAUTERO
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	20.06.1970

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

01.09.2021 ALLA DATA ODIERNA

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE ALPI MARITTIME, P.ZA REGINA ELENA 30, 12010 VALDIERI (CN)

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. ENTE STRUMENTALE REGIONALE
DIRIGENTE – DIRETTORE

L'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime, istituito dalla Legge Regionale 29 giugno 2009 n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" (art.12), è un ente strumentale della Regione Piemonte dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e inserito nel Sistema delle aree naturali protette regionali, coordinato dal Settore regionale competente.

L'Ente gestisce dal 1° gennaio 2016 due Parchi naturali (il Parco naturale delle Alpi Marittime e il Parco naturale del Marguareis, originariamente dotati di amministrazione autonoma) e otto Riserve naturali (Grotte del Bandito, Rocca San Giovanni - Saben, Crava Morozzo; Ciciu del Villar, Sorgenti del Belbo, Grotte di Bossea, Benevagienna, Grotte di Aisone), distribuite su un ampio territorio (dalle Alpi all'Alta Langa passando per la pianura) e nate per tutelare alcuni tra i più importanti siti di interesse naturalistico, archeologico e paleontologico della provincia di Cuneo.

Dal 1° giugno 2019 l'Ente gestisce inoltre 20 aree della Rete Natura 2000, che interessano aree di particolare interesse naturalistico poste in Provincia di Cuneo, ma del tutto o in parte fuori dai confini dei due Parchi naturali e delle otto Riserve, per una superficie pari a 67.411,72 ettari.

Si tratta di un mosaico di territori, localizzati in una vasta area (una superficie totale gestita di 106.450,95 ettari) che si estende dalle Alpi alla pianura e fino alla Langa; il che rende l'Ente la più vasta area naturale protetta piemontese. Una simile vastità di territorio fa sì che le aree protette in gestione dell'Ente rappresentino un vero e proprio Hot Spot di biodiversità (riconosciuto a livello mondiale), grazie a una grande variabilità di situazioni geologiche, pedologiche, climatiche, di influenza antropica e quindi di habitat, specie floristiche e faunistiche di particolare interesse, in quanto rare ed incluse nelle direttive europee e nelle liste rosse IUCN.

L'Ente di gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime svolge - nell'ambito delle finalità stabilite dal Testo Unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità (Legge Regionale 29 giugno 2009 n.19 e s.m.i.) - le seguenti attività. T

- a) Tutela delle risorse naturali del territorio, volte a garantire la tutela della fauna esistente nonché a creare le condizioni per il ripristino e l'aumento della biodiversità (in tale senso, le attività di tutela del territorio hanno portato al ritorno del lupo e del gipeto, specie scomparse da almeno un centinaio di anni), e svolgimento di attività di gestione sostenibile del territorio

in sinergia con le istituzioni locali, come quelle legate alla valorizzazione delle produzioni agricole e dei prodotti tipici locali attraverso progetti specifici (coltivazione della segale e lavanda) e tramite il Marchio di qualità per i prodotti del Parco.

- b) Promozione della fruizione sociale e sostenibile delle aree protette e diffusione della cultura e dell'educazione ambientale, tramite lo sviluppo di una ricca offerta di attività (accompagnamenti di gruppi, visite tematiche, serate di approfondimento, allestimento stand e partecipazioni a sagre e fiere, conferenze, convegni, lezioni, manifestazioni ed eventi culturali).
- c) Sostegno della fruizione didattica e supporto alle scuole di ogni ordine e grado e alle università sulle tematiche dell'ambiente e dell'educazione alla sostenibilità, tramite l'offerta di un ampio programma di servizi didattici da parte del personale dell'Ente e delle Guide Parco specificatamente formate dall'Ente stesso (accompagnamenti a scolaresche, incontri in classe, proiezioni presso le scuole, supporto agli insegnanti, servizi sociali come accompagnamenti a scopo ricreativo rivolti a Scout, Parrocchie, Centri estivi).
- d) Partecipazione attiva alle strategie generali della rete ecologica regionale tramite gestione in delega o subdelega di numerose aree della Rete Natura 2000, messa a disposizione del personale per lo svolgimento di attività connesse alle esigenze del sistema regionale delle aree naturali protette (tavoli di lavoro su problematiche amministrative contabili, pianificatorie, relative a vigilanza, gestione dei dati naturalistici, comunicazione e promozione, gestione faunistica), agendo anche da ente attuatore per la Regione di progetti comunitari. L'Ente, inoltre, in collaborazione con altri Enti di gestione piemontesi, è coordinatore di tre Centri di Referenza regionale della biodiversità: il Centro per la Conservazione e la Gestione dei Grandi Carnivori, che sviluppa strategie e azioni per la conservazione e la gestione del lupo e della lince sul territorio regionale e per lo sviluppo di forme di convivenza stabile tra le due specie e le attività umane; il Centro Regionale per la Biodiversità Vegetale "Emile Burnat", il cui obiettivo è la conservazione della ricchezza botanica piemontese, il censimento e monitoraggio scientifico delle specie vegetali, l'approfondimento e l'aggiornamento delle conoscenze floristiche relative all'intero territorio delle Alpi Liguri e Marittime; il Centro di Referenza denominato "Avvoltoi e rapaci alpini", di cui l'Ente è stato individuato dalla Regione Piemonte come titolare in associazione con l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie, che coordina il monitoraggio delle specie in tutto il territorio regionale a esclusione del territorio del suddetto Ente associato.
- e) Promozione della partecipazione dei cittadini attraverso forme associative a sostegno delle azioni volte al raggiungimento delle finalità dell'area protetta.
- f) Valorizzazione del patrimonio storico-culturale e architettonico e promozione di iniziative di sviluppo compatibile con l'ambiente per favorire le attività produttive e lo sviluppo delle potenzialità turistiche e delle forme di fruizione che realizzano una equilibrata integrazione delle attività umane con la conservazione degli ecosistemi naturali.

L'Ente si impegna da anni in progetti internazionali nell'ambito di molteplici programmazioni europee, Interreg Italia-Francia ALCOTRA, PSR e LIFE, come beneficiario, partner o attuatore di azioni specifiche. L'Ente vanta, inoltre, una consolidata esperienza di cooperazione transfrontaliera e transnazionale che ha permesso di valorizzare, anche in senso economico, le risorse del territorio e della sua esperienza in materia di ricerca sulla biodiversità, anche grazie alla collaborazione con il Parc National du Mercantour, gemellato con il Parco naturale delle Alpi Marittime dal 1987. Sulla base di detta collaborazione storica, l'Ente è socio del GECT (Gruppo Europeo Cooperazione Territoriale "Parco Europeo Marittime Mercantour"), operando ormai da decenni in campo internazionale con particolare riferimento all'area transfrontaliera delle Alpi del Mediterraneo.

L'Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime è Ente strumentale della Regione Piemonte dotato di personalità giuridica di diritto pubblico ed è composto dai seguenti organi istituzionali:

- il Presidente, che ha funzioni di gestione e rappresentanza legale dell'Ente;
- il Consiglio, costituito da 6 membri e nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, cui spettano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo per la definizione dei fondamentali finanziari, programmatori, pianificatori, regolamentari e di controllo;
- la Comunità delle aree protette, composta dal Presidente della Provincia di Cuneo, dai Presidenti delle Unioni montane e dai sindaci dei comuni sul cui territorio insiste l'Ente di gestione che permette il raccordo tra gli organi di nomina regionale e la rappresentanza elettiva dei cittadini residenti ed è organo consultivo, propositivo e di verifica sull'attività dell'Ente.

L'Ente ha 59 dipendenti.

Il sottoscritto, sulla base dell'incarico affidato dal consiglio dell'Ente, svolge il ruolo di Direttore dell'Ente i cui compiti sono definiti dalle normative vigenti sulla dirigenza pubblica e, in particolare, dall'art. 20 della Legge Regionale n. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

01.10.2019 A 31.08.2021

COMUNE DI CUNEO-VIA ROMA 28, 12100 CUNEO

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. ENTE LOCALE

DIRIGENTE SETTORE "PROMOZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO"

Il Settore Promozione e sviluppo sostenibile del territorio si compone dei seguenti Servizi:

- Ambiente, Mobilità e Protezione Civile, si occupa di tematiche ambientali, trasporti e mobilità, protezione civile, difesa del suolo e cartografia;
- Parco fluviale Gesso e Stura, 5.500 ettari di ambiente naturale fluviale per il tempo libero, lo sport, la cultura e la didattica;
- Manifestazioni, si occupa dell'organizzazione, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, di iniziative, manifestazioni istituzionali e promozionali di interesse pubblico e delle tradizioni;
- Patrimonio, si occupa delle attività istituzionali che consistono nella gestione e valorizzazione dei fabbricati e dei terreni di proprietà comunale e locazioni, rapporti con Enti diversi e Ministeri, nonché alienazioni, acquisti e permuta di beni immobili;
- Pianificazione Territoriale e Strategica, promuove il processo di pianificazione strategica e sviluppo sostenibile della città di Cuneo e del suo territorio coerentemente agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e promuove intese istituzionali su progetti territoriali di area vasta che riguardano l'area interregionale ligure piemontese e le regioni transfrontaliere;
- Promozione e sviluppo attività sportive e gestione impiantistica sportiva, promuove la pratica sportiva attraverso due principali ambiti di attività: la gestione degli impianti sportivi presenti sul territorio comunale e l'organizzazione di iniziative e manifestazioni sportive;
- Turismo, si occupa dell'organizzazione, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, di attività volte a promuovere il turismo sul territorio.

L'organizzazione strutturale del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio prevede, infine, la presenza di due "uffici di staff": Ufficio "Amministrativo e rendicontazione amministrativa progetti europei e strategici" e Ufficio "Sistemi informativi Territoriali/Web".

La dotazione organica del Settore è rappresentata da 37 persone (1 dirigente, 5 categoria D, 22 categoria C, 8 categoria B e 1 categoria A).

A detto personale si aggiunge la gestione e coordinamento di oltre 40 volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, 24 volontari del progetto di servizio civico anziani (attività presso il Parco fluviale Gesso e Stura) e, pressoché ogni anno, 4 volontari del Servizio Civile Universale che svolgono un importante e fondamentale servizio per la realizzazione delle varie attività assegnate al Settore.

Mediamente, il budget annuale di competenza del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio (centri di costo assegnati al sottoscritto) è pari a circa 22-25 milioni di Euro (spesa in conto corrente e conto capitale) e 12-16 milioni di Euro (entrate) pari a circa 1/5 dell'intero budget comunale. Nel corso degli anni sono stati elaborati specifici progetti e programmati particolari iniziative al fine di partecipare ad appositi bandi di finanziamento da parte di enti esterni. Detta modalità operativa ha permesso al Comune di Cuneo di realizzare opere e iniziative mediante anche l'impiego di risorse esterne che, per quanto di competenza dei Settori coordinati dal sottoscritto, ammontano a importi superiori a 30 milioni di Euro (a cui si aggiungono i progetti strategici comunali quali il PISU (16,3 ml di Euro), Piano Periferie (30 ml di Euro) e Agenda Urbana (18 ml di Euro)).

Sono responsabile della gestione e coordinamento del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio con funzioni dirette di programmazione, pianificazione e verifica degli obiettivi strategici e operativi relativi ai suddetti Servizi aventi competenze e responsabilità in ambito di:

- attività connesse alla *tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale*. In particolare vi rientrano tutte le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche ambientali sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali. Rientrano il sostegno, attraverso sovvenzioni, prestiti o sussidi agli enti e alle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Rientrano infine tutte le attività di tutela, vigilanza e controllo del patrimonio vegetale/arbustivo e gli interventi per l'educazione ambientale.
- attività inerenti la programmazione del *sistema energetico* e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Adesione al Patto dei Sindaci e redazione del PAESC e politiche di adattamento e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico.
- attività collegate alla vigilanza, al controllo e al supporto alla *raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti* in supporto a ACSR (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti) per quanto riguarda le operazioni relative allo smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani, alla gestione della discarica e dell'impianto siti a Borgo San Dalmazzo e al C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese) competente sulle operazioni relative all'organizzazione dei servizi di nettezza urbana e dei servizi di raccolta differenziata.
- amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei canali, finalizzate alla *riduzione del rischio idraulico*, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico. Vi rientrano inoltre tutte le attività di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
- azioni di condivisione e concertazione con l'ACDA (Azienda Cuneese dell'Acqua) e l'ATO per gli investimenti del *Servizio Idrico Integrato* che hanno visto l'importante intervento di ammodernamento e innovazione del depuratore consortile di Basse S. Sebastiano. Programmazione e attuazione di specifiche azioni volte all'utilizzo in maniera responsabile di una risorsa limitata e preziosa come l'acqua.
- attività collegate al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il *trasporto pubblico urbano* ed extraurbano. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano, oltre ai contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Il Comune di Cuneo risulta capofila della *Conurbazione di Cuneo* composto dai seguenti Comuni: Cuneo, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Busca, Centallo, Castelletto Stura, Cervasca, Margarita, Morozzo, Peveragno, Roccavione, Tarantasca, Vignolo. Nel corso del 2015, il Comune di Cuneo, conformemente a quanto definito dalla nuova normativa regionale (L.R. 1/2015), ha provveduto ad aderire al consorzio obbligatorio denominato "Agenzia della Mobilità Piemontese", ente pubblico di interesse regionale per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale. Le attività di gestione del trasporto pubblico locale, da settembre 2015, sono pertanto svolte in coordinamento con l'Agenzia stessa. Nel contempo, il Settore prosegue con la programmazione, pianificazione, attuazione e verifica delle attività di trasporto pubblico locale relative alla gestione *dell'ascensore panoramico* a servizio dei parcheggi di scambio e del parco della Gioventù nonché alle azioni di promozione e incentivazione all'uso del trasporto pubblico locale.
- attività connesse alla programmazione, pianificazione, attuazione e controllo del servizio di *trasporto alunni e disabili* del Comune di Cuneo e dell'ascensore panoramico di c.so Solaro, delle azioni di incentivazione e sviluppo della *mobilità ciclistica e sostenibile* e messa in sicurezza e potenziamento delle piste ciclabili comprese specifiche iniziative di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza. Redazione del *Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)* e del *Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)* della Città di Cuneo.
- attività inerenti l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di *protezione civile* sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi, ecc.) per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Rientrano nel programma

le attività di supporto svolte dalle Associazioni di volontariato che operano nell'ambito della Protezione Civile con particolare riferimento al Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile (oltre 40 volontari). In particolare si evidenzia il coordinamento diretto e la gestione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) del Comune di Cuneo attivato in occasione di diversi eventi calamitosi o eventi a rilevante impatto locale che possano comportare grave rischio per la pubblica sicurezza e privata incolumità in ragione di eccezionale afflusso di persone (a titolo esemplificativo: eventi alluvionali 1999, 2000, 2002, 2004; incendio stabilimento Michelin 1999 e sversamento accidentale di sostanze inquinanti nel F. Stura (2000), nevicate eccezionali 2008, Millenium bug 2000, Adunata Alpini 2007, tre giorni di Tour de France 2008, diverse partenze e arrivi di tappe del Giro d'Italia, emergenza COVID 2020-21...). Gestione di esercitazioni di protezione civile. Collaborazione con la Prefettura di Cuneo alla redazione dei Piani di Emergenza Esterna dei due stabilimenti a rischio industriale presenti sul territorio comunale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 334/1999 e s.m.i.. Gestione delle attività di prevenzione (definizione del modello di intervento comunale, interventi di comunicazione e sensibilizzazione della cittadinanza all'autoprotezione e alla cultura di protezione civile, esercitazioni per attivazione del sistema di protezione civile comunale e relativi sistemi di allertamento, attività di progettazione e manutenzione dei sistemi di monitoraggio ambientale-idraulico, interventi per la riduzione del rischio con particolare riferimento al rischio idrogeologico (coordinamento e gestione di lavori per importo pari a oltre 8 milioni di Euro). Gestione e aggiornamento del Piano Comunale di protezione civile del Comune di Cuneo. Mantenimento e rafforzamento rapporti con le varie componenti del Servizio Nazionale di protezione civile (Regione, Provincia, Prefettura, Strutture operative del Servizio Nazionale di protezione civile). Gestione e coordinamento del nucleo operativo H24/365 gg composto da tecnici comunali reperibili in grado di operare nel caso di eventi che richiedono l'intervento specifico del Servizio comunale di protezione civile (servizio attivo dal 1999). Nell'ambito delle attività di protezione civile, in qualità di Disaster Manager (corso Dipartimento-Regione Piemonte 1999-2000), su richiesta della Regione Piemonte, ho partecipato all'attività di verifica dell'agibilità degli edifici danneggiati nel Comune di Carbonara Scrivia (AL) in occasione del sisma del 11 aprile 2003 (attività svolta nel periodo 29-30 aprile 2003) e a supporto della gestione dei campi di accoglienza di Tempera (AQ) a seguito del sisma del 6 aprile 2009 (attività svolta nel periodo 11-17 maggio 2009). Sono stato coordinatore tecnico del Centro Operativo Comunale attivato per l'emergenza COVID 2020 (aperto in forma continuativa dal 13.3.2020-03.06.2020 e dal 13.10.2020 al 11.06.2021 (principali attività: coordinamento Centro, approvvigionamento e distribuzione DPI vari, distribuzione pacchi alimentari, assistenza popolazione e enti vari, monitoraggio dati sanitari, RUP realizzazione centro vaccinale COVID 19 di Cuneo, ...)

- *attività destinate alla protezione, valorizzazione, promozione e gestione della biodiversità e dei beni paesaggistici con particolare riferimento al Parco fluviale Gesso e Stura.* Il Parco fluviale Gesso e Stura è stato istituito dalla Regione Piemonte nel febbraio 2007 e la gestione è stata affidata al Comune di Cuneo. L'Amministrazione Comunale già nel corso degli anni precedenti aveva avviato i lavori di riqualificazione dell'area e dal 2005 si erano svolte attività di promozione. L'idea originaria del parco fluviale va tuttavia riconosciuta ai cittadini cuneesi che dal 1979 con lettere e petizioni avevano sollecitato l'Amministrazione a valorizzare il territorio dei fiumi. Con l'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Piemonte della legge regionale n.16 del 3 agosto 2011, il Parco fluviale Gesso e Stura è stato ampliato ai comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera e Sant'Albano Stura (10 comuni per una superficie di circa 4.500 ha, 60 km di fiume e una popolazione di quasi 100.000 abitanti). Con L. R. 11/2019, in vigore dal 19 aprile 2019, la Regione Piemonte ha sancito un nuovo ampliamento del territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, cambiando anche denominazione e status dell'area della riserva, diventata "Parco naturale Gesso e Stura". I quattro nuovi Comuni che sono entrati a far parte del territorio del Parco - Fossano, Trinità, Salmour e Rittana - portano a 14 il totale degli aderenti. Con questo ampliamento, il Parco raggiunge un'estensione di 5.500 ettari, con una popolazione totale pari a 120.000 residenti, mentre i chilometri di fiume compresi nell'area diventano 70. Il Parco rappresenta sempre più una cerniera di collegamento tra area montana e pianura.

- progettazione e predisposizione di atti di *pianificazione territoriale, progetti di pianificazione territoriale strategica*. Alla strumentazione urbanistica di tipo tradizionale si è affiancata, assumendo un ruolo di crescente importanza, la *pianificazione territoriale strategica e di area vasta e la riqualificazione integrata di livello urbano*. Il Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio-Servizio Pianificazione Territoriale e Strategica si occupa anche del coordinamento e della gestione (monitoraggio/rendicontazione) di tali programmi a valere su finanziamenti di tipo comunitario, nazionale e regionale. Inoltre promuove il processo di pianificazione strategica e sviluppo sostenibile della città di Cuneo e del suo territorio coerentemente agli *obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU* e promuove intese istituzionali su progetti territoriali di area vasta che riguardano l'area interregionale ligure piemontese e le regioni transfrontaliere. Trasversalmente ai vari ambiti di attività si occupa di processi partecipativi e di sensibilizzazione del cittadino.
- attività istituzionali che consistono nella gestione e valorizzazione del *patrimonio comunale* dei fabbricati e dei terreni di proprietà comunale, locazioni attive e passive, rapporti condominiali, collaborazioni con uffici comunali vari, rapporti con Enti diversi e Ministeri, gestione inventari beni mobili ed immobili, nonché alienazioni, acquisti e permuta di beni immobili anche tramite Federalismo Demaniale. Asset strategici per la valorizzazione del patrimonio immobiliare Comunale. Stazione appaltante per la gestione del servizio di distribuzione del gas naturale (ATEM Cuneo 2).
- attività connesse alla *promozione e incentivazione della pratica sportiva* attraverso due principali ambiti di attività: gestione degli oltre 40 impianti sportivi presenti sul territorio comunale (assegnazioni per l'utilizzo, convenzioni per la gestione, contratti, ...) e organizzazione in proprio o in collaborazione con altri soggetti di iniziative di promozione e manifestazioni sportive. Rientra in tale ambito anche il coordinamento e gestione strategica dei "grandi impianti sportivi" della Città di Cuneo (Stadio del nuoto (completamente rifunzionalizzato e ampliato nel 2015), Palazzetto dello Sport, Stadio di calcio "Fratelli Paschiero"). Da dicembre 2020 l'Assessorato allo Sport e relativo Servizio ha avviato un progetto strategico denominato "Lo sport asset strategico di politiche multisettoriali", un percorso di medio-lungo periodo mirato alla crescita del sistema sportivo territoriale e, allo stesso tempo, all'ideazione di politiche sociali finalizzate ad un miglioramento del territorio e delle condizioni di vita dei cittadini, che abbia nello sport il suo asset strategico.
- attività inerenti all'organizzazione, in proprio o in collaborazione con altri soggetti, di iniziative e *manifestazioni di promozione e valorizzazione della Città di Cuneo e del suo territorio*. Detta attività si esplica in organizzazione e/o supporto logistico a iniziative, convegni, conferenze, concerti, commemorazioni; concessione contributi per manifestazioni; informazioni su manifestazioni organizzate o patrocinate dal Comune di Cuneo; predisposizione calendario manifestazioni. L'ufficio Manifestazioni del Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio organizza la "Fiera del Marrone" (La Fiera del Marrone a Cuneo rappresenta oggi uno degli appuntamenti di maggior spicco per le produzioni tipiche del territorio piemontese. Dal 2005 la Fiera del Marrone ha ottenuto dalla Regione Piemonte il riconoscimento di "Fiera regionale" e nel 2009 il riconoscimento di "Fiera Nazionale") e "Orizzonti Verticali- Cuneo Montagna Outdoor Festival" di valorizzazione, promozione e scoperta della montagna e dell'outdoor del cuneese.
- attività relative *all'organizzazione e alla promozione turistica ed economica sia dell'area cuneese sia del sovrastante territorio montano*. Per il conseguimento di questi obiettivi il Comune di Cuneo, mediante affidamento externalizzato, ha assegnato all'A.T.L. - Azienda Turistica Locale del Cuneese le funzioni e i compiti di organizzare l'informazione e l'accoglienza dei turisti e di svolgere l'azione di promozione, comunicazione e potenziamento del patrimonio turistico del cuneese. Per il raggiungimento degli obiettivi di promozione turistica il Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio-Ufficio Turismo ha il compito di coordinarsi e rapportarsi con l'ATL e definire con la stessa gli asset strategici da sviluppare.
- organizzazione, manutenzione e verifica dei *dati cartografici*, elaborati dai vari uffici del Settore, mediante l'impiego di tecnologie informatizzate di GIS
- istruttoria e partecipazione alle *conferenze di servizi* comunali (con ruolo anche di R.U.P.), provinciali, regionali in attuazione ai dispositivi legislativi.

Nell'ambito delle azioni di coordinamento, programmazione, gestione e controllo delle svariate attività e competenze assegnate al Settore Promozione e Sviluppo Sostenibile del Territorio e ai precedenti Settori comunali che ho coordinato, ho sviluppato più che buone capacità di instaurare rapporti relazionali istituzionali sia all'interno sia all'esterno del Comune con attitudine all'ascolto, alla comprensione delle problematiche e conseguente definizione di una proposta di soluzione condivisa. Parallelamente le funzioni assegnatemi hanno richiesto lo sviluppo e l'approfondimento di tecniche di analisi di fattibilità economica e finanziaria, problem solving, coordinamento e gestione delle risorse umane e capacità di team building. Inoltre, in considerazione delle attività sviluppate dal Settore e degli ambiti di azione, ho sviluppato numerosi contatti e relazioni con amministrazioni, uffici ed agenzie nazionali, regionali, provinciali e comunali (ad esempio nell'ambito della gestione del Parco fluviale che coinvolge 14 comuni con conseguente gestione dell'Assemblea dei Sindaci, della gestione del servizio di tpi della Conurbazione di Cuneo (14 comuni), la gestione integrata del ciclo dei rifiuti, gestione di emergenze di protezione civile, gestione del patrimonio comunale, promozione e organizzazione di manifestazioni promozionali e sportive...). Tutto ciò richiede di sviluppare e migliorare costantemente l'attitudine a collegare in un unico contesto i diversi aspetti istituzionali, programmatori, tecnici-operativi e organizzativi. Per maggiori dettagli, vedasi parte del presente Curriculum relativo alle Capacità e competenze personali e professionali. Infine, nell'ambito del coordinamento dei vari Settori comunali, ho acquisito più che buone competenze e conoscenze in materia di diritto amministrativo e costituzionale, Ordinamento degli enti locali, acquisizione di lavori, opere, servizi e forniture [decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i. «Codice dei contratti pubblici» e Linee Guida ANAC], Norme sul procedimento amministrativo, Normativa in materia di trattamento dei dati personali, Normativa in tema di anticorruzione e trasparenza, Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e nuova contabilità armonizzata degli enti locali [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi],

Il Settore e, principalmente, il servizio Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha definito come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività (gestionali e di investimento). Nel corso degli anni, mediante la predisposizione di appositi dossier di candidatura e la conseguente partecipazione a bandi aperti, sono stati avviati diversi progetti europei, regionali o nazionali. Nel dettaglio tra il 2010 al 2019 sono stati in totale 22 i progetti europei che il Parco fluviale ha portato avanti e ottenuto finanziati: 15 Alcotra, 6 relativi al Programma di Sviluppo Rurale e 1 regionale. Di questi, in 10 casi è stato capofila e in 12 partner, per un totale di 4.642.471 € di euro gestiti direttamente.

Si evidenzia, infine che il sottoscritto ha gestito in qualità di responsabile del procedimento e coordinatore i seguenti principali progetti strategici e complessi del Comune di Cuneo:

- anno 2001: coordinato il progetto per la pianificazione, organizzazione e costituzione del Servizio Ambiente e Mobilità (trasformato nel 2004 in Settore) del Comune di Cuneo che raggruppava al suo interno i seguenti uffici: ufficio Ambiente e Aziende compartecipate del Comune; ufficio Protezione civile – difesa del suolo; ufficio Mobilità e Trasporti; ufficio Cartografico; ufficio Europa; ufficio Amministrativo; Servizio Parco fluviale Gesso e Stura.
- Anno 2001-2015: responsabile del procedimento e referente del programma innovativo denominato “Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio” (PRUSST). PRUSST denominato “Il Piemonte meridionale” al quale hanno aderito una serie di Comuni tra cui quello di Cuneo: 2 interventi denominati, rispettivamente, “Valorizzazione e difesa degli ambiti fluviali del Gesso e dello Stura” e “Difesa del bacino idrografico del Fiume Stura”
- Anno 2003 e seguenti: coordinatore del gruppo di lavoro per lo sviluppo di un nuovo sistema di mobilità della Città di Cuneo (ZTL, parcheggi di scambio, sistemi ettometrici, piste ciclabili, bikesharing, ridefinizione del sistema di trasporto pubblico locale...)
- anni 2003-2006: Coordinamento gruppo di staff interno al Comune di Cuneo che ha curato il processo di pianificazione strategica “Cuneo 2020 – Il Piano strategico di Cuneo e del suo territorio”
- anni 2004-data attuale: coordinamento e direzione del “Progetto di ideazione, pianificazione, programmazione, attuazione e sviluppo del Parco fluviale (di Cuneo) Gesso e Stura”

- anni 2005-2013: responsabile del procedimento e coordinamento per la redazione dei due Masterplan del Parco fluviale Gesso e Stura. Già nel 2005 il Comune di Cuneo si era dotato di uno strumento per pianificare e realizzare gli interventi necessari per attrezzare il Parco fluviale. Buona parte degli obiettivi di allora sono stati raggiunti grazie a contributi pubblici e privati. Sul solco di quella esperienza, i 10 comuni che costituiscono dal 2012 il Parco hanno programmato insieme la stesura di un nuovo Masterplan avente lo scopo di organizzare e valorizzare in modo integrato l'area protetta e i territori circostanti. Strumento di pianificazione, di durata almeno decennale, che individua una serie di interventi e infrastrutture da realizzare sul territorio del Parco. Esso ha l'obiettivo di garantirne uno sviluppo il più possibile coordinato ed omogeneo e può essere considerato una sorta di "banca progetti", per alcuni dei quali è già stata individuata una possibile fonte di finanziamento, da cui attingere nei prossimi anni per proseguire nello sviluppo del Parco. Il Masterplan è il risultato di un lavoro durato un anno che ha individuato 19 interventi che interessano i dieci comuni del Parco, per un totale di 17.000.000 di euro. Tutte opere ideate in risposta ai bisogni manifestati dal territorio e condivise con le amministrazioni comunali, interventi che puntano a uno sviluppo della valenza turistica del Parco, offrendo nuovi servizi e potenziando quelli già esistenti, con un occhio di riguardo alla questione ambientale e naturalistica, ma anche alla valenza culturale ed architettonica.
- anni 2013-2015: responsabile del procedimento del Progetto Integrato di Sviluppo Urbano – P.I.S.U. "Le tre dimensioni del Cuneo" (Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013) di importo complessivo pari a Euro 18'700'000 circa.
- Anni 2013-2015: Responsabile del Procedimento del Piano Territoriale Integrato P.T.I. "CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE DI QUALITÀ" che, a seguito dell'ultima rimodulazione attuata dalla Regione Piemonte che ha portato il finanziamento concesso a Euro 1.420.000 circa, riguarda i seguenti Enti: Comuni di Cuneo (capofila), Valgrana e Demonte, la Comunità Montana Valli Grana e Maira e la Comunità Montana Valle Stura.
- Anni 2016-data attuale: Beneficiario e Responsabile Unico del Progetto strategico complessivo POR FESR 2014-2020 - Strategia urbana integrata "Cuneo accessibile" (18 ml di euro)
- Progettista e redattore del "Piano Comunale di protezione civile" del Comune di Cuneo (edizione 1998 e nuovo piano del 2013)
- Anni 2010 - data attuale: Responsabile del Procedimento e referente dei 27 progetti europei (12 in qualità di capofila) di competenza dei Settori coordinati dal sottoscritto per importo superiore a 34 milioni di euro

Il sottoscritto ha ricoperto in svariate occasioni il ruolo di Responsabile del Procedimento di diversi progetti di lavori pubblici, forniture di beni e servizi per un importo ampiamente superiore a 50 milioni di Euro complessivamente [ad titolo esemplificativo si citano i progetti di Riqualificazione del Parco di Piazza d'Armi (circa 3 ml di euro), realizzazione e ampliamento della Casa del Fiume (oltre 1 ml di euro), realizzazione di piste ciclabili e percorsi ciclabili protetti (oltre 4 ml di euro), appalto di affidamento servizio di trasporto pubblico locale periodo 2005-2011 (24 ml di euro), servizio trasporto alunni e disabili (20 ml di euro), riqualificazione Viale Angeli-Agenda Urbana (1,7 ml di euro)....].

Sono stato Responsabile del Piano Triennale e Annuale delle Opere Pubbliche del Comune di Cuneo per gli anni 2018-2019.

Il sottoscritto ha partecipato (in qualità sia di presidente sia di membro) a numerose Commissioni di valutazione di offerte in occasione di gare di appalto e Commissioni di selezione del personale.

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

24.04.2007 – 31.8.2022

Comune di Cuneo, ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura (funzione di comando da Ente di Gestione Aree protette Alpi Marittime)

Pubblica Amministrazione. Ente Locale

Direttore area protetta regionale

Con L.R. 3/2007, la Regione Piemonte ha istituito il Parco fluviale Gesso e Stura come area protetta di valenza regionale e ha affidato al Comune di Cuneo la relativa gestione. Con specifica deliberazione, la Giunta comunale ha individuato il Settore Ambiente e Mobilità competente per la gestione dell'area protetta e ha affidato allo stesso la cura delle attività di realizzazione e di

gestione del Parco. L'Amministrazione Comunale ha nominato il sottoscritto Direttore del Parco fluviale Gesso e Stura.

Progettazione ed attuazione di attività di sensibilizzazione, informazione e animazione del territorio dell'area protetta. Attività didattiche e di marketing territoriale. Attuazione di progetti europei transfrontalieri.

Con L.R. 16/2011 (modificativa delle L.R. 19/200) la Regione Piemonte ha ampliato il parco su 10 Comuni (Roccavione, Borgo San Dalmazzo, Cuneo, Roccasparvera, Vignolo, Cervasca, Centallo, Castelletto Stura, Montanera e Sant'Albano Stura) interessando una superficie di circa 4500 ha, 60 km di corsi d'acqua tutelati e circa 100'000 residenti.

In seguito, con L. R. 11/2019, in vigore dal venerdì 19 aprile 2019, la Regione Piemonte ha sancito un ulteriore ampliamento del territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, cambiando anche denominazione e status dell'area della riserva, diventata "Parco naturale Gesso e Stura". I quattro nuovi Comuni entrati a far parte del territorio del Parco, Fossano, Trinità, Salmour e Rittana, hanno così portato a 14 il totale degli aderenti. Con il nuovo assetto, il Parco raggiunge un'estensione di 5.500 ettari (1.500 in più rispetto alla situazione precedente), con una popolazione totale pari a 120.000 residenti. I chilometri di fiume compresi nell'area diventano 70

<ul style="list-style-type: none">• Date (da – a)• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di azienda o settore• Tipo di impiego• Principali mansioni e responsabilità	<p>14.06.2019 – 01.07.2019</p> <p>Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. Corso Nizza 9 Cuneo</p> <p>Società soggetta al controllo della Provincia di Cuneo</p> <p>Direttore - Dirigente</p> <p>Sostituzione temporanea del Direttore della Società Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.</p>
<ul style="list-style-type: none">• Date (da – a)• Nome e indirizzo del datore di lavoro• Tipo di azienda o settore• Tipo di impiego• Principali mansioni e responsabilità	<p>22.01.2018 A 30.09.2019</p> <p>COMUNE DI CUNEO-VIA ROMA 28, 12100 CUNEO</p> <p>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. ENTE LOCALE</p> <p>DIRIGENTE SETTORE "LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE"</p> <p>Il Settore Lavori Pubblici e Ambiente è stato istituito con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 18 gennaio 2018 ed è stato organizzato secondo il seguente organigramma che prevedeva la definizione delle seguenti <u>macro aree</u>:</p> <ul style="list-style-type: none">• Servizio "Ambiente e Mobilità" con responsabilità inerenti i seguenti uffici: Ambiente e pianificazione e risparmio energetico; Protezione civile e difesa del suolo; Mobilità e Trasporti;• Servizio "Parco fluviale Gesso e Stura" con responsabilità inerenti i seguenti uffici: Promozione territoriale/educazione ambientale; Gestione/progetti/interventi; Pianificazione e tutela biodiversità• Servizio "Edifici Pubblici" a cui compete la predisposizione di studi di fattibilità e consulenze di tipo tecnico necessari per la scelta ed il successivo sviluppo degli obiettivi dell'amministrazione, la progettazione delle opere pubbliche di tipo edile e cimiteriale e la loro manutenzione e gestione. È composto dai seguenti uffici: Progettazione, Manutenzione fabbricati, Cimiteri;• Servizio Tecnologico a cui compete la progettazione degli impianti elettrici e termici in genere, la loro gestione e manutenzione, la cura degli adeguamenti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi. È composto dai seguenti uffici: Progettazione, Illuminazione Pubblica, Consumi energetici. All'interno del Servizio è collocata anche l'Unità Operativa "Officina comunale"• Servizio "Infrastrutture e Opere di Urbanizzazione" a cui compete la progettazione delle opere pubbliche di tipo stradale, del verde pubblico, la loro gestione e manutenzione, il controllo sia sulla progettazione che sulla esecuzione delle opere realizzate dai privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione. È composto dai seguenti uffici: Strade, Verde Pubblico, Progettazione e tracciamenti.• Servizio "Amministrativo e impianti sportivi" composto dagli uffici Amministrativi e dagli uffici "impianti sportivi e promozione sportiva". <p>I servizi, oltre che dagli uffici, sono composti dalle Unità operative rappresentate dai diversi "reparti operai" (Cimiteri, Manutenzione fabbricati, Consumi energetici, Elettricisti, Officina, Verde</p>

Pubblico).

L'organizzazione strutturale del Settore Lavori Pubblici e Ambiente prevedeva, infine, la presenza di due "uffici di staff": Ufficio "Amministrativo e rendicontazione amministrativa progetti strategici" e Ufficio "Sistemi informativi Territoriali / Web".

La dotazione organica del Settore era rappresentata da 84 persone (1 dirigente, 12 categoria D, 26 categoria C, 4 categoria B3, 20 categoria B e 21 categoria A). Il Settore derivava dall'unione del precedente Settore Lavori Pubblici con i Servizi Ambiente e Mobilità e Parco fluviale Gesso Stura del precedente Settore Ambiente e Territorio.

A detto personale si aggiunge la gestione e coordinamento di oltre 40 volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, 24 volontari del progetto di servizio civico anziani (attività presso il Parco fluviale Gesso e Stura) e, quasi ogni anno, 4 volontari del Servizio Civile Nazionale che svolgono un importante e fondamentale servizio per la realizzazione delle varie attività assegnate al Settore.

Mediamente, il budget annuale di competenza del Settore Lavori Pubblici e Ambiente (centri di costo assegnati al sottoscritto) è stato pari a circa 30 milioni di Euro (spesa in conto corrente e conto capitale) e 5 milioni di Euro (entrate).

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

17.01.2013 AL 21.01.2018

Comune di Cuneo-Via Roma 28, 12100 Cuneo

Pubblica Amministrazione. Ente Locale

Dirigente Settore "Ambiente e Territorio"

Il settore Ambiente e Territorio del Comune di Cuneo è stato istituito nel 2013 e conglobava i precedenti due settori comunali: Settore Ambiente e Mobilità e Settore Programmazione del Territorio. Era composto dai seguenti Servizi e uffici:

- Servizio Ambiente, Mobilità e Protezione civile (ufficio Ambiente e pianificazione risparmio energetico, ufficio Mobilità e Trasporti, Ufficio Protezione civile),
- Servizio Pianificazione Urbanistica e Strategica (ufficio Pianificazione Territoriale, Ufficio Programmazione strategica e comunitaria, Ufficio Edilizia residenziale pubblica),
- Servizio Edilizia (Ufficio Edilizia privata, Ufficio infrazioni e violazioni edilizie, Ufficio rilascio certificazioni e atti edilizi),
- Servizio Parco fluviale Gesso e Stura (ufficio gestione/progetti europei e transfrontalieri, ufficio promozione territoriale/educazione ambientale, ufficio pianificazione e tutela biodiversità).

Erano inoltre presenti uffici di staff e sinergici tra i vari servizi (ufficio arredo urbano e tutela del paesaggio, ufficio sistemi informativi territoriali/web e ufficio amministrativo e rendicontazione amministrativa progetti strategici ed europei).

Il sottoscritto ha svolto il ruolo di responsabile della gestione e coordinamento del Settore Ambiente e Territorio con funzioni dirette di programmazione, pianificazione e verifica degli obiettivi strategici e operativi relativi ai suddetti Servizi. Le competenze e responsabilità relative ai Servizi "Ambiente, Mobilità e Protezione civile" e "Parco fluviale Gesso e Stura" sono illustrate nei paragrafi precedenti poiché detti Servizi sono attualmente ancora di responsabilità del sottoscritto. In questa sezione ci si limita a illustrare sinteticamente le competenze e responsabilità relative ai Servizi che ho diretto nel periodo 2013-2018:

- attività inerenti all'amministrazione e il funzionamento delle funzioni e dei servizi relativi *all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale*. Nel dettaglio vi rientrano la gestione del Piano Regolatore e dei vari Strumenti Urbanistici Esecutivi. Rientrano anche tutte le attività inerenti alla tutela e valorizzazione dell'arredo urbano e il mantenimento e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti.
- progettazione e predisposizione di atti di *pianificazione territoriale, progetti di pianificazione territoriale strategica*. Alla strumentazione urbanistica di tipo tradizionale si è affiancata, assumendo un ruolo di crescente importanza, la *pianificazione territoriale strategica e di area vasta e la riqualificazione integrata di livello urbano*. Il Settore Ambiente e Territorio-Servizio Pianificazione Urbanistica e Strategica si occupava anche del coordinamento e della gestione (monitoraggio/ rendicontazione) di tali programmi a valere su finanziamenti di tipo comunitario, nazionale e regionale.
- gestione dello *Sportello Unico dell'Edilizia* e del Portale dello Sportello Unico Digitale dell'Edilizia del Comune di Cuneo: rilascio provvedimenti relativi ai permessi edilizi e

convenzionati, Autorizzazioni sub-delegate, con la convocazione delle sedute di Commissione Edilizia e di Commissione Locale del Paesaggio, attività di verifica delle C.I.L./C.I.L.A./D.I.A./S.C.I.A. nonché rilascio delle autorizzazioni relative ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 L.R. 56/77 e degli Atti unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, Autorizzazioni in Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/89), Paesaggistico (L.R. n.32/08) e del Codice dei Beni Culturali ed Ambientali (D.Lgs. n.42/2004), ricevimento delle documentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), D.Lgs. n.192/2005 e D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energetico), degli A.P.E. (attestati di prestazione energetica degli edifici) e delle denunce cemento armato e strutture metalliche di cui all'art. 65 e segg. ed art. 93 e segg. del D.P.R. n. 380/2001. Autorizzazioni urbanistiche ed autorizzazioni varie, verifica del rispetto della normativa urbanistica ed edilizia, quantificazione delle opere di urbanizzazione, degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione, con l'eventuale scomputo attraverso convenzionamenti, concessioni convenzionate o atti d'impegno unilaterali.

- pianificazione ed attuazione *dell'edilizia convenzionata pubblica* a seguito di finanziamenti regionali.
- azioni di *valorizzazione, promozione e tutela del patrimonio paesaggistico* e attività di assistenza e consulenza ai cittadini e professionisti su edilizia privata e pubblica, urbanistica, arredo urbano e piano del colore riguardanti gli edifici compresi all'interno del tessuto del centro storico e quelli vincolati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 e L.R. 35/95, oltre a quelli di più recente costruzione. Attività di assistenza e consulenza in materia di riqualificazione ambientale, infrastrutturale, di architettura storica rurale e storico architettonica in particolare per gli edifici della Città storica nell'ambito compreso da Piazza Torino fino a Corso Giolitti, ancorché su edifici e ambiti territoriali e del tessuto edificato secondo le previsioni del PRGC approvato dalla Regione Piemonte.
- attività di *prevenzione, di controllo degli abusivismi edilizi*, di rilascio delle sanatorie edilizie, in collaborazione con le gli Enti e Amministrazioni preposte a tale scopo.
- istruttoria e partecipazione alle *conferenze di servizi* comunali (con ruolo anche di R.U.P.), provinciali, regionali in attuazione ai dispositivi legislativi.

Dal punto di vista del personale, il Settore Ambiente e Territorio era composto da 30 persone assunte a tempo indeterminato (1 dirigente, 5 istruttori direttivo tecnico, 14 istruttori tecnici, 5 esecutori amministrativi e 4 istruttori amministrativi, 1 operaio). A detto personale si aggiungeva la gestione e coordinamento di oltre 40 volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile, 24 volontari del progetto di servizio civico anziani (attività presso il Parco fluviale Gesso e Stura) e, quasi ogni anno, 4 volontari del Servizio Civile Nazionale.

Mediamente, il budget annuale di competenza del Settore Ambiente e Territorio era pari a circa 15-20 milioni di Euro (spesa in conto corrente e conto capitale) e 10-15 milioni di Euro (entrate).

- Date (da – a) **31.12.2010 - 16.01.2013**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Comune di Cuneo**
- Tipo di azienda o settore **Pubblica Amministrazione. Ente Locale**
- Tipo di impiego **Dirigente Settore "Ambiente e Mobilità" (vincitore di concorso pubblico, 1° posto)**
- Principali mansioni e responsabilità **Dirigente del settore "Ambiente e Mobilità" del Comune di Cuneo.
Le attività sono già state descritte nei precedenti paragrafi.**

- Date (da – a) **AGOSTO 2001 – 30.12.2010**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro **Comune di Cuneo**
- Tipo di azienda o settore **Pubblica Amministrazione. Ente Locale**
- Tipo di impiego **Funzionario con Responsabilità di Posizione Organizzativa del Servizio "Ambiente e Mobilità"**
- Principali mansioni e responsabilità **Ho coordinato il progetto del Comune di Cuneo per la costituzione del Servizio Ambiente e Mobilità (trasformato nel 2004 in Settore) del Comune di Cuneo che raggruppava al suo interno i seguenti uffici: ufficio Ambiente e Aziende partecipate del Comune; ufficio Protezione civile – difesa del suolo; ufficio Mobilità e Trasporti; ufficio Cartografico; ufficio Europa; ufficio Amministrativo; Servizio Parco fluviale Gesso e Stura. Di detto Servizio sono stato responsabile (funzionario con**

P.O.). Su mandato dell'amministrazione comunale ho coordinato, dal 2004, i lavori per la realizzazione e sviluppo del Parco fluviale di Cuneo. Sono stato componente e coordinatore del Gruppo di staff interno al Comune di Cuneo che ha curato il processo di pianificazione strategica "Cuneo 2020 – Il Piano strategico di Cuneo e del suo territorio" (2003-2006)

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

06.04.1999 – LUGLIO 2001

Comune di Cuneo

Pubblica Amministrazione. Ente Locale

Funzionario (ex. Cat 8°) con Responsabilità di Posizione Organizzativa del Servizio "Territorio" del Settore Gestione del Territorio (vincitore di concorso pubblico, 1° posto)

Responsabile del Servizio "Territorio" del Settore Gestione del Territorio del Comune di Cuneo che comprendeva gli uffici "strade urbane e rurali", "giardini e verde pubblico", "acquedotto", "fognature", "ambiente e protezione civile"

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

LUGLIO 1995 - 05.04.1999

In proprio

Libero professionista

Libero Professionista e collaborazione con diversi studi di ingegneria

Progettista e consulente su tematiche connesse all'ingegneria ambientale (gestione rifiuti, inquinamento acustico, inquinamento atmosferico, gestione risorse idriche superficiali e sotterranee, progettazione discariche e sistemi di monitoraggio), pianificazione territoriale (piani regolatori), ingegneria idraulica e difesa del suolo, protezione civile.

I principali incarichi professionali sono stati i seguenti:

- Comune di Cuneo – Redazione del Piano Comunale di Protezione Civile - giugno 1998
- Comune di Torre Mondovì - Riformulazione dello strumento urbanistico a seguito dell'evento alluvionale del 5-6 novembre 1994 - novembre 1997
- Compartecipazione con la Società d'ingegneria IGES di Mondovì alla redazione del Piano Provinciale della gestione dei rifiuti della Provincia di Imperia
- Compartecipazione con la Società d'ingegneria IGES di Mondovì alla predisposizione del documento relativo all'analisi dei costi di gestione del sistema integrato di gestione dei rifiuti della Provincia di Como
- Collaborazione con lo Studio Tecnico Associato Bortolami e Di Molfetta (TO):
 - studio idrogeologico e progettazione del sistema di dewatering per l'Auditorium di Roma.
 - utilizzo di modello matematico alle differenze finite (MODFLOW) per la simulazione del comportamento idrodinamico delle falde sotterranee per problemi inerenti il posizionamento ottimale di nuovi pozzi potabili o irrigui, le interferenze tra pozzi e attività adiacenti (discariche, laghi di cave, industrie, depositi...), operazioni di lagunaggio, determinazione delle aree di salvaguardia per campi pozzi, individuazione della posizione ottimale dei pozzi di controllo di discariche per RSU e assimilabili e rifiuti T/N
 - utilizzo di modello matematico alle differenze finite (MT3D) simulante il trasporto di inquinanti nelle falde sotterranee per risolvere problemi inerenti inquinamenti degli acquiferi provocati da rotture dello strato impermeabili delle discariche, rotture di serbatoi interrati, sversamenti accidentali...
 - utilizzo del modello numerico HELP (realizzato dall'EPA - Agenzia americana per la protezione ambientale - per la valutazione di compatibilità ambientale delle discariche di rifiuti urbani e/o tossico nocivi) determinante la quantità di percolato prodotto in una discarica e la quantità di percolato che, in situazioni di elevato degrado dei sistemi ingegneristici di sicurezza delle discariche, fuoriesce dallo strato argilloso di base
 - utilizzo del modello numerico MULTIMED (realizzato dall'EPA per la valutazione di compatibilità ambientale delle discariche di rifiuti urbani e/o tossico nocivi) simulante il trasporto e le reazioni chimiche del percolato nello strato non saturo del terreno e nell'acquifero sottostanti la discarica. I programmi HELP e MULTIMED (unitamente al MODFLOW e MT3D) sono stati applicati per la progettazione della terza vasca della discarica (II cat. tipo C) di rifiuti tossico-nocivi di BARRICALLA (TO)
 - progettazione di pozzi idrici e/o agricoli, esecuzione di prove di efficienza dei pozzi, determinazione delle caratteristiche idrodinamiche di un acquifero, prove di pompaggio a gradini su pozzi, prove pozzo-piezometro

- indagine preliminare sulle cause dei fenomeni di inquinamento rilevati nell'area della discarica di Ghemme
- studio idrogeologico e messa in sicurezza della discarica per rifiuti solidi urbani dell'Azienda Municipale AMIAT di Torino sita in località Basse di Stura (TO) (incarico di durata annuale)
- progettazione del sistema di monitoraggio delle risorse idriche sotterranee per la discarica II categoria tipo C di "Barricalla" sita nel Comune di Collegno
- progettazione di infrastrutture idrauliche e impianti idraulici (reti di fognature, acquedotti, canali irrigui ed industriali)
- Analisi di rischio da inquinamento dei comparti acqua, suolo e atmosfera dell'impianto TEKSID di Avigliana (Torino)

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

GENNAIO 1996 – MARZO 1999

Politecnico di Torino – Dipartimento Georisorse e Territorio

Università

Attività di ricerca e supporto alla didattica nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Geoingegneria Ambientale.

Nel corso del dottorato di ricerca presso il Politecnico di Torino, oltre agli incarichi didattici e di ricerca scientifica interna, ho collaborato con la Commissione scientifica del progetto esecutivo interregionale "AQUARIUM" atto alla realizzazione, distribuzione e manutenzione di un sistema software modulare e personalizzabile per la gestione integrata del ciclo dell'uso dell'acqua nelle componenti: derivazioni e prelievi, trasporto e distribuzione, depurazioni e scarichi (Regioni partecipanti: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, le Province Autonome di Bolzano e Trento, l'ANPA e SINA). Ho partecipato, inoltre, al Progetto Interuniversitario del gruppo IRIS (Ingegneria risorse idriche sotterranee) avente lo scopo di realizzare un testo per le Pubbliche Amministrazioni, Enti Privati e liberi professionisti descrivente lo stato dell'arte della gestione delle risorse idriche sotterranee, i filoni attuali di ricerca scientifica e quelli di un prossimo futuro (a tale progetto partecipavano 10 Università italiane e il CNR). Nel marzo 1997 ho ottenuto l'incarico dalla Regione Piemonte-Assessorato Ambiente (sotto forma di borsa di studio annuale) per la "Definizione delle metodologie per la realizzazione di un modello per la gestione integrata delle risorse idriche superficiali e sotterranee con l'esemplificazione sul bacino della Stura di Lanzo (TO)", tale argomento costituirà anche parte della tesi di dottorato. Ho realizzato, inoltre, una ricerca tecnico-scientifica atta a valutare l'interazione esistente tra la falda idrica sotterranea e i cosiddetti "laghi di cava" al fine di utilizzare questi ultimi, una volta terminata l'attività estrattiva, come serbatoi d'acqua per scopi irrigui tramite la realizzazione di acquedotti rurali.

Principali Attività di docenza/Pubblicazioni

- Date (da – a)

1997 - ALLA DATA ATTUALE

- Tipo di attività

Durante questi anni ho partecipato in veste di relatore a convegni, seminari e corsi di formazione; ho pubblicato articoli su riviste specializzate in materia di ingegneria ambientale, tutela dell'ambiente, pianificazione territoriale, natura, parchi. Ho collaborato alla stesura di testi e di volumi, coordinando tutta l'attività editoriale del Parco fluviale Gesso e Stura e del Settore Ambiente e Territorio.

Oltre 40 pubblicazioni e docenze

ISTRUZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

Gennaio 1996 - Marzo 1999

Politecnico di Torino – facoltà di Ingegneria. Corso di Dottorato in Geoingegneria ambientale

Dottore di Ricerca in Geoingegneria Ambientale

Tesi di dottorato: "Approccio numerico alla gestione integrata delle risorse idriche: applicazione al bacino dello Stura di Lanzo"

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita

Settembre 1989 – Dicembre 1994

Politecnico di Torino – Facoltà di Ingegneria

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio, votazione 110/110 e lode.

Tesi di laurea: "Simulazione mediante modello matematico delle operazioni di lagunaggio nell'area di La Loggia (TO)" relatore Prof. Antonio Di Molfetta

FORMAZIONE PRINCIPALE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita

1999-2000

Dipartimento Nazionale di Protezione Civile-Regione Piemonte

Corso di 300 ore organizzato dal Dipartimento della Protezione Civile di Roma e dalla Regione Piemonte al fine di formare "Disaster Manager"

Titolo di "Disaster Manager" a seguito di superamento dell'esame relativo al corso.

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

2016

Università degli Studi di Torino- Dipartimento di Management

Corso di 40 ore organizzato dal Dipartimento di Management dell'Università di Torino con l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per una corretta attività di progettazione, gestione e controllo connesse ai programmi di finanziamento dell'Unione Europea. "Corso Valore PA. Progettazione, gestione e controllo dei Programmi UE/Design, Management and Control of EU Programs"

Attestato di frequenza a seguito di presentazione di relazione finale consistente in redazione di specifica idea progettuale.

- Qualifica conseguita

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

2017

IMT – Scuola Alti Studi Lucca

Corso di 40 ore organizzato da IMT – Scuola Alti Studi Lucca con l'obiettivo di migliorare le competenze di management e leadership nella Pubblica Amministrazione. "Corso Valore PA. Leadership e Management nelle P.A.". Corso composto da 5 moduli:

- Leadership efficace: riconoscere e sviluppare la propria capacità per gestire un team di successo
- Leadership e comunicazione
- Il leader e la gestione delle riunioni
- La comunicazione persuasiva
- Il ruolo del leader nel change management

Attestato di frequenza con profitto.

- Qualifica conseguita

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

2018

Politecnico di Torino

Corso di 40 ore organizzato da Politecnico di Torino "Contratti Pubblici e procedure di gara: teoria e pratica per la P.A." Corso Valore PA. Corso composto da 5 moduli (periodo 23.4.2018-25.6.2018)

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

2019

Università degli Studi dell'Insubria

Corso di 40 ore organizzato da Università degli Studi dell'Insubria e Formel SpA "Strumenti di gestione delle risorse umane nei contesti organizzativi" Corso Valore PA. Corso composto da 5 moduli (periodo 21.3.2019 - 13.5.2019)

- Qualifica conseguita
- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

Attestato di frequenza con profitto.

2021

SDA Bocconi School of Management

Corso di 40 ore organizzato da SDA Bocconi School of Management "VALORIZZARE LE RISORSE UMANE NEL CONTESTO PUBBLICO: STRUMENTI MANAGERIALI PER UN EFFICACE COMPORTAMENTO ORGANIZZATIVO E GESTIONE DEL CONFLITTO" Corso Valore PA. Corso composto da 5 moduli (periodo 19.4.2021 - 13.5.2021)

Attestato di frequenza.

Sino alla data attuale

Partecipazione a corsi, convegni e seminari

Il sottoscritto ha partecipato ad oltre 240 convegni/seminari/giornate e webinar formativi connessi alle materie di competenza professionale

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI E PROFESSIONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

FRANCESE

BUONO

BUONO

BUONO

INGLESE

BUONO

ELEMENTARE

ELEMENTARE

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Buone capacità di ascolto, comprensione delle problematiche e soluzione delle esigenze riferite all'utenza e all'organizzazione. Senso di responsabilità, buone capacità di comunicazione e di mediazione acquisite grazie all'esperienza lavorativa. Inclinação all'innovazione. Competenze in ambito di progettazione e gestione di progetti territoriali, europei e transnazionali.

Buone capacità a lavorare in gruppo con relazioni interpersonali improntate al dialogo e mediazione.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Buone capacità di coordinamento e gestione di risorse umane, buone capacità di team building, buone capacità di motivare il personale finalizzato alla sempre maggiore qualità del servizio, buone capacità di problem solving, buone capacità di gestione dello stress, capacità di lavorare in situazione di emergenza, buone capacità di sviluppo e valutazione dei collaboratori.

Buone capacità nella gestione di progetti complessi e multisettoriali. Buona capacità di gestione e amministrazione di budget.

Capacità di analizzare curriculum vitae e gestire colloqui di lavoro e di selezione di personale.

Buone conoscenze in materia di contabilità e bilancio e di ottimizzazione delle risorse.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

*Con computer, attrezzature specifiche,
macchinari, ecc.*

Competenze all'uso delle tecnologie informatiche inserite in un dominio Active Directory, di programmi di produttività individuale tipo Microsoft Office, di banche dati contenenti informazioni di carattere normativo, di software istituzionali del Comune di Cuneo.

Competenze all'uso di software cartografico e di gestione di Sistemi Informativi Territoriali.

Competenze all'uso di software di progettazione e management (Microsoft Project, Mindomo, iMind, ASANA)

Competenze all'uso di App ambiente Apple/Android di vario genere (gestionale, organizzativo, catalogazione...)

Nel corso delle attività svolte presso il Comune di Cuneo e l'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime il sottoscritto ha seguito, in qualità di responsabile, oltre 40 progetti europei.

**ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE,
ULTERIORI INFORMAZIONI**

*Competenze non precedentemente
indicate.*

Coniugato con due figli

Pratica sportiva agonistica a livello giovanile nello sci di fondo e calcio (amatoriale). Attualmente mi piace praticare il ciclismo (BdC, MTB), trekking, nuoto, sci di fondo.

Abilitazione alla figura di A.S.T.C. (Addetto ai servizi tecnici in corsa) della Federazione Ciclistica Italiana (corso febbraio 2019+ aggiornamenti 2022 e 2025)

Fotografia, Lettura

PATENTE O PATENTI

Automobilistica. Patente B

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Nel maggio 1995 ho acquisito l'abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere e sono iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo dal 1995
- Ho conseguito l'abilitazione all'esercizio delle funzioni dirigenziali nella Pubblica Amministrazione a seguito di procedura di selezione pubblica mediante concorso pubblico presso il Comune di Cuneo nell'autunno 2010 (1° posto).
- Sono stato ammesso alla candidatura per l'affidamento dell'incarico di direttore della direzione regionale A16000 "Ambiente, governo e tutela del territorio" della Regione Piemonte (DGR 27.7.2016, n. 17-3735)
- Dal 28 ottobre 2021 sono membro del Conseil d'administration du Parc national du Mercantour
- Iscritto all'"Elenco degli esperti nella gestione delle emergenze di protezione civile" della Regione Piemonte (Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 39 del 21/4/2009)
- Iscritto all'elenco regionale di "Tecnico competente in acustica ambientale" ai sensi della L. 447/1995. Iscrizione A/782 (DD 22.5.2009, n. 200 pubblicata su BURP n. 24 del 18.6.2009) sino a 2020
- Membro del Comitato Tecnico Regionale integrato art. 22 del D.Lgs. 139/2006 (Decreto DIR-Piemonte /71 del 3.12.2015) sino a 2020
- Referente Tecnico presso Commissione tecnica di Bacino SUD Agenzia per la Mobilità Piemontese sino a 2019
- Iscritto nell'elenco degli idonei all'esercizio dell'attività di direttore di parco nazionale indetto con bando pubblicato su G.U. n. 3 del 13.1.2017 (Decreto Direttore Generale Direzione per la Protezione della Natura e del Mare, Ministero dell'Ambiente, prot. 3119 del 14-02-2018)
- Completato con successo il Corso di formazione per l'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni organizzato da CRI Comitato di Cuneo, 31.5.2019, autorizzazione Regione Piemonte n. 123369
- Ho coordinato, in qualità di dirigente competente, il Centro Operativo di Protezione Civile del Comune di Cuneo in occasione di diverse emergenze (Millennium bug 2000, eventi alluvionali e nevicate eccezionali vari, incendio stabilimento Michelin (1999) e sversamento liquidi (2000), Adunata Alpini 2006, emergenza COVID-19 (2020, 85 giorni di apertura del Centro nel periodo marzo-maggio e nell'autunno-inverno 2020-21)
- Per il periodo 2000-2002, ho ricoperto la funzione di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Comune di Cuneo ai sensi della L. 626/1994.
- Consigliere Provinciale di Cuneo della Federazione Ciclistica Italiana (quadriennio 2025-28)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (artt. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto GAUTERO ing. Luca, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel presente Curriculum Vitae sono esatte e veritiere. Autorizzo il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003.

Cuneo, lì 18.01.2025

Luca GAUTERO

